



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Commissione per lo sviluppo

2012/0130(NLE)

10.10.2012

PARERE

della commissione per lo sviluppo

destinato alla commissione per la pesca

sul progetto di decisione del Consiglio relativa alla conclusione del protocollo che fissa le possibilità di pesca e la contropartita finanziaria previste dall'accordo di partenariato nel settore della pesca tra la Comunità europea, da un lato, e il governo della Danimarca e il governo locale della Groenlandia, dall'altro

(11119/2012 – C7-0299/2012 – 2012/0130(NLE))

Relatore per parere: Gesine Meissner

PA_Leg_Consent

BREVE MOTIVAZIONE

La Groenlandia è uno dei 26 paesi e territori d'oltremare (PTOM) disciplinati dalla parte quarta del TFUE. Ha una popolazione di circa 57 000 abitanti e il prodotto interno lordo ammontava a 29 286 EUR pro capite nel 2006, senza tuttavia presentare un aumento in termini reali negli ultimi anni. Il paese dipende in larga misura dalla sovvenzione annua complessiva concessa dalla Danimarca e che rappresenta secondo le stime il 32% del PIL.

Il settore nazionale della pesca è la fonte di reddito più importante per l'economia che fornisce il 13% del valore aggiunto lordo diretto e il 17% dei posti di lavoro (incluso il settore della lavorazione e altre attività correlate). Il settore della pesca rappresenta l'88% delle esportazioni tangibili, per la maggior parte verso l'UE. La Groenlandia gode di pieno accesso al mercato dell'UE per i prodotti della pesca in virtù del suo status di PTOM.

Le relazioni dell'Unione europea con la Groenlandia sono pluridimensionali e complesse. Esse sono disciplinate dall'accordo di partenariato nel settore della pesca (APP) nel quadro della politica comune della pesca (PCP), dall'accordo di partenariato UE-Groenlandia 2007-2013 (che ha dato un sostegno finanziario significativo al sistema d'istruzione della Groenlandia) e dalla decisione sull'associazione d'oltremare che ha stabilito le condizioni degli scambi tra l'UE e i PTOM. Fino a questo momento, le politiche dell'UE sono state caratterizzate da un livello sostanziale di coerenza. Queste politiche sono tuttavia soggette a modifica a seguito della revisione imminente e sarà necessario garantire che il nuovo protocollo nel quadro dell'accordo di partenariato UE-Groenlandia nel settore della pesca rimanga coerente con i nuovi approcci.

L'attuale APP UE-Groenlandia è entrato in vigore il 1° gennaio 2007 [regolamento (CE) n. 753/2007 del Consiglio]. Il primo protocollo è entrato in vigore lo stesso giorno per un periodo di sei anni, ossia dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2012. Il protocollo prevede opportunità di pesca di merluzzo, scorfano, ippoglosso nero, ippoglosso atlantico, gamberetto, capelin e grancevola artica.

L'attuale protocollo dell'APP scadrà il 31 dicembre 2012. Il nuovo protocollo coprirà un periodo di tre anni a decorrere dall'adozione della decisione del Consiglio relativa alla firma e all'applicazione provvisoria del protocollo. Il nuovo protocollo riprende in pratica i termini del protocollo precedente, con alcune modifiche alle possibilità di pesca e con l'aggiunta di una clausola di sospensione nel caso in cui siano violati diritti umani fondamentali o principi democratici.

Il contributo finanziario dell'UE previsto dal nuovo protocollo è suddiviso come segue:

- a) un importo annuo per l'accesso alla zona economica esclusiva (ZEE) della Groenlandia di 15 104 203 EUR;
- b) un importo specifico di 2 743 041 EUR all'anno per il sostegno e l'attuazione della politica settoriale della Groenlandia in materia di pesca, al fine di garantire la continuazione di una pesca responsabile, da gestire alla luce degli obiettivi identificati mediante il reciproco accordo nell'ambito della commissione mista.

L'importo per l'accesso alla zona economica esclusiva della Groenlandia aumenterà rispetto all'importo previsto nel protocollo in scadenza, presumibilmente a seguito dell'aumento dei prezzi di mercato per le specie contemplate nell'accordo. Tuttavia, il contributo alla politica settoriale della Groenlandia in materia di pesca diminuirà del 16% in valore nominale.

L'APP è, e rimane, uno strumento estremamente importante per entrambe le parti. È stato efficace nella fornitura di possibilità di pesca utili e interessanti per alcuni settori della flotta peschereccia dell'UE. Tuttavia, la sua efficacia è stata talvolta limitata dalla mancata disponibilità in diverse occasioni di risorse alieutiche sufficienti.

In base alla valutazione ex-post del protocollo in scadenza, l'APP ha fornito vantaggi netti all'UE con un rapporto costi-benefici di 1 a 3 (ossia restituendo 1,30 EUR per ogni euro di investimento). Il numero di posti di lavoro a tempo pieno in mare è stato di circa 330, il che corrisponde a un totale di circa 500 posti di lavoro nell'UE che dipendono dalla pesca in Groenlandia nel quadro dell'APP.

L'APP ha rappresentato una misura efficace per la Groenlandia, poiché ha generato reddito da diverse risorse alieutiche che probabilmente non sarebbe stato possibile sfruttare in un altro modo. L'APP ha creato in media 15,8 milioni di EUR di contributi finanziari all'anno. Questo reddito ha rappresentato il 70% delle entrate di bilancio generate dal settore della pesca della Groenlandia e l'1,3% del bilancio statale nel 2012.

Secondo la valutazione ex-post, circa la metà del contributo finanziario collegato all'APP è stato spesa per la ricerca sulla pesca, al fine di migliorare la sostenibilità del settore alieutico della Groenlandia. Tuttavia, non sono stati raggiunti risultati positivi in relazione all'adeguamento strutturale della pesca costiera e non è sempre chiaro che il sostegno finanziario sia stato utilizzato per gli investimenti, piuttosto che per le spese correnti. La valutazione ex-post sottolinea inoltre la mancanza di efficacia dell'APP nel fornire vantaggi economici significativi per la Groenlandia (ad esempio sotto forma di joint venture, posti di lavoro a bordo o di sbarco nell'industria della lavorazione).

Infine, la valutazione ex-post rivela preoccupazione per la sostenibilità di tre delle dieci possibilità di pesca specificate nel protocollo dell'APP in scadenza.

La valutazione ex-post ritiene che, in generale, l'APP sia coerente con lo sviluppo, gli scambi e le politiche dell'UE che, insieme, portano una serie di vantaggi al governo della Groenlandia. Ad eccezione della mancanza di sostenibilità di tre stock fondamentali, l'APP è in larga misura coerente con la PCP.

In generale, la valutazione ex-post conclude che l'APP ha portato enormi vantaggi reciproci alle parti e raccomanda pertanto il rinnovo del protocollo. Questa opinione è condivisa dal relatore che raccomanda pertanto l'approvazione del protocollo rinnovato nell'interesse di entrambe le parti. Il rinnovo del protocollo per un periodo di soli tre anni consentirà il suo successivo adeguamento per garantire la piena coerenza con qualsiasi modifica della decisione di associazione dei PTOM e dell'accordo di partenariato con la Groenlandia che scadranno entrambi nel 2013. Ciò consentirà inoltre di includere le nuove misure nel quadro della PCP riformata nel progetto di un nuovo APP e del relativo protocollo con la

Groenlandia.

La commissione per lo sviluppo invita la commissione per la pesca, competente per il merito, a proporre al Parlamento di dare la sua approvazione.

La commissione per lo sviluppo ritiene che, in sede di attuazione dell'accordo, la Commissione dovrebbe tenere debitamente conto dei seguenti aspetti:

- a) è necessario promuovere la sostenibilità delle pratiche di pesca, in particolare del merluzzo, dell'ippoglosso nero nella Groenlandia orientale e dello scorfano;
- b) è opportuno prevedere l'elaborazione di relazioni annuali sull'attuazione dell'accordo (in particolare per quanto concerne il programma settoriale pluriennale di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del protocollo), da trasmettere al Parlamento e al Consiglio e rendere accessibili al pubblico, con l'obiettivo di promuovere la trasparenza e di accertarsi che la dotazione destinata a sostenere la politica settoriale della pesca sia utilizzata nel modo più efficace e per garantire la coerenza delle politiche per lo sviluppo;
- c) occorre adottare misure concrete per aumentare il numero degli scali da parte delle navi dell'Unione europea nei porti della Groenlandia, in modo da incrementare l'occupazione locale e le opportunità economiche.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	9.10.2012
Esito della votazione finale	+: 21 -: 0 0: 3
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Thijs Berman, Ricardo Cortés Lastra, Corina Crețu, Leonidas Donskis, Catherine Grèze, Eva Joly, Filip Kaczmarek, Miguel Angel Martínez Martínez, Gay Mitchell, Norbert Neuser, Bill Newton Dunn, Maurice Ponga, Jean Roatta, Michèle Striffler, Alf Svensson, Keith Taylor, Eleni Theocharous, Patrice Tirolien, Ivo Vajgl, Anna Záborská, Iva Zanicchi
Supplenti presenti al momento della votazione finale	Edvard Kožušník, Cristian Dan Preda, Patrizia Toia